

The Castles of Jesi Wine District

◉◀ Castelli di Jesi
Verdicchio Riserva DOCG
Verdicchio
dei Castelli di Jesi DOC ▶E

Progetto finanziato da
Verdicchio With Love®
gruppo di produttori amanti
del Verdicchio dei Castelli di Jesi
e del suo territorio.

**Cartography and Geographic
Information System**
Ilo Bartolucci, Prof. Carlo Bisci

Copywriting e consulenza storica
Giorgia Berardinelli
Prof. Riccardo Ceccarelli
Oliver Mariotti

Visual & Communication Design
Tommaso Monaldi

032019, Prima edizione.

IT

Tempo e memoria

Plasmati dall'azione plurisecolare dell'uomo, i comuni del "Verdicchio dei Castelli di Jesi" vengono segnalati con una data o un secolo che indica l'origine della loro storia, dalle tracce del passaggio delle antiche civiltà dei Piceni e della dominazione romana fino alle fiorenti attività comunali.

APIRO **1227**
ARCEVIA **XII SEC**
BARBARA **1186**
BELVEDERE OSTRENSE **XII SEC**
CASTELBELLINO **XI SEC**
CASTELLEONE DI SUASA **III SEC. A.C.**
CASTELPLANIO **1283**
CINGOLI **III SEC A.C.**
CORINALDO **1367**
CUPRAMONTANA **III SEC A.C.**
MAIOLATI SPONTINI **1283**
MERGO **1172**
MONTE ROBERTO **1079**
MONTECAROTTO **XIII SEC**
MORRO D'ALBA **XI SEC**
OSTRA **1194**
OSTRA VETERE **1137**
POGGIO SAN MARCELLO **VI SEC A.C.**
ROSORA **XII SEC.**
SAN MARCELLO **1234**
SAN PAOLO DI JESI **1079**
SENIGALLIA **IV SEC A.C.**
SERRA DE' CONTI **XIII SEC**
SERRA SAN QUIRICO **XII SEC**
STAFFOLO **1078**
AREA CLASSICO

25 Castelli,
che sorgono tra 2000 ettari vitati,
suddivisi tra quasi 800 tra coltivatori e produttori.
Tante piccole cantine visitabili nel cuore
delle Marche, tra le colline, a due passi dal mare.



► Come arrivare

Auto
Autostrada A14/SS16 - autostrade.it

Treno, Linee Ferroviarie
Milano-Bologna-Ancona-Lecce-Crotone
Roma-Falconara M.ma-Ancona
trenitalia.it

Aereo
Aeroporto Raffaello Sanzio Falconara M.ma
marcheairport.com

Nave
Porto di Ancona
doricaportservices.it

Il Verdicchio dei Castelli di Jesi

Un fazzoletto di terra nelle provincie di Ancona e Macerata. È l'*habitat* del Verdicchio, un vitigno naturalizzato da secoli con le condizioni geomorfologiche e microclimatiche del territorio che produce un vino unico, altrove irripetibile. Una terra punteggiata da antiche abbazie e da casolari dove schiere di monaci un tempo, e non poche generazioni di coltivatori poi, hanno avuto con la stessa terra un rapporto sacrale. Tanti vigneti, disegnati come fossero opera di un artista incisore, ed altrettante aziende che con sapienza tradizionale e capacità innovativa riescono a fare un vino, autentico orgoglio delle Marche. Il Verdicchio dei Castelli di Jesi raccoglie ed esprime questa terra e la sua storia, la passione di chi gli dedica ogni sua energia, il tempo dell'attesa insieme alla gioia di una condivisione serena e distensiva: non è solo una promessa ma l'esperienza più genuina.

“ Il Verdicchio è forse la più grande varietà di uva bianca autoctona italiana che dona vini di valore internazionale: vini fermi, ma anche bollicine e dolci, di spiccata longevità. Meglio ancora, sa tradurre benissimo la differenza dei molti diversi terroir dei Castelli di Jesi, che si possono identificare nei suoi venticinque comuni.”

Ian D'Agata - Direttore creativo Progetto **Vino&Food Collision**

“ Può essere leggiadro o aristocratico. Potente e carico di vibrazioni. Oppure ricordare una fresca serata d'estate su una terrazza davanti al mare. Il Verdicchio dei Castelli di Jesi è uno grande bianco con molte facce. Tutte convincenti.”

Luciano Ferraro - Caporedattore **Corriere della Sera**



Da sempre vocate alla pluralità, le terre del “Verdicchio dei Castelli di Jesi” riflettono il carattere, la storia e la cultura del territorio che confluiscono inevitabilmente nelle **diverse espressioni di un unico Verdicchio.**

Dalle origini classiche alla magnificenza del Rinascimento

VALLE DEL CESANO

Dislocata lungo una fondamentale arteria viaria in epoca romana (testimoniata dal parco archeologico di *Suasa Senatorum*), la valle del Cesano vive il momento di splendore con i Della Rovere, illustre dinastia di mecenati del Rinascimento. Un perfetto emblema dell'epoca è il circuito di mura di Corinaldo che, con l'intervento del genio di Francesco di Giorgio Martini, costituisce un esempio unico di ingegneria militare.

I luoghi del contemporaneo

VALLE DEL MISA

Caratterizzata dalle grandi testimonianze d'arte -dai capolavori di Luca Signorelli a quelli dei Della Robbia- la vallata del Misa ancora oggi ispira il passaggio di artisti locali ed internazionali come Wim Wenders e Aleksandr Sokurov. Morro d'Alba esalta la tradizione vinicola con la fontana del suo celebre figlio, l'esponente della Transavanguardia Enzo Cucchi. Arcevia promuove la scultura contemporanea con il premio internazionale intitolato all'artista Informale Edgardo Mannucci. Infine il territorio lega il proprio nome al gruppo di fotografi Misa -con sede a Senigallia- e alle iconiche immagini in bianco e nero dei paesaggi marchigiani di Mario Giacomelli che hanno fatto il giro del mondo.

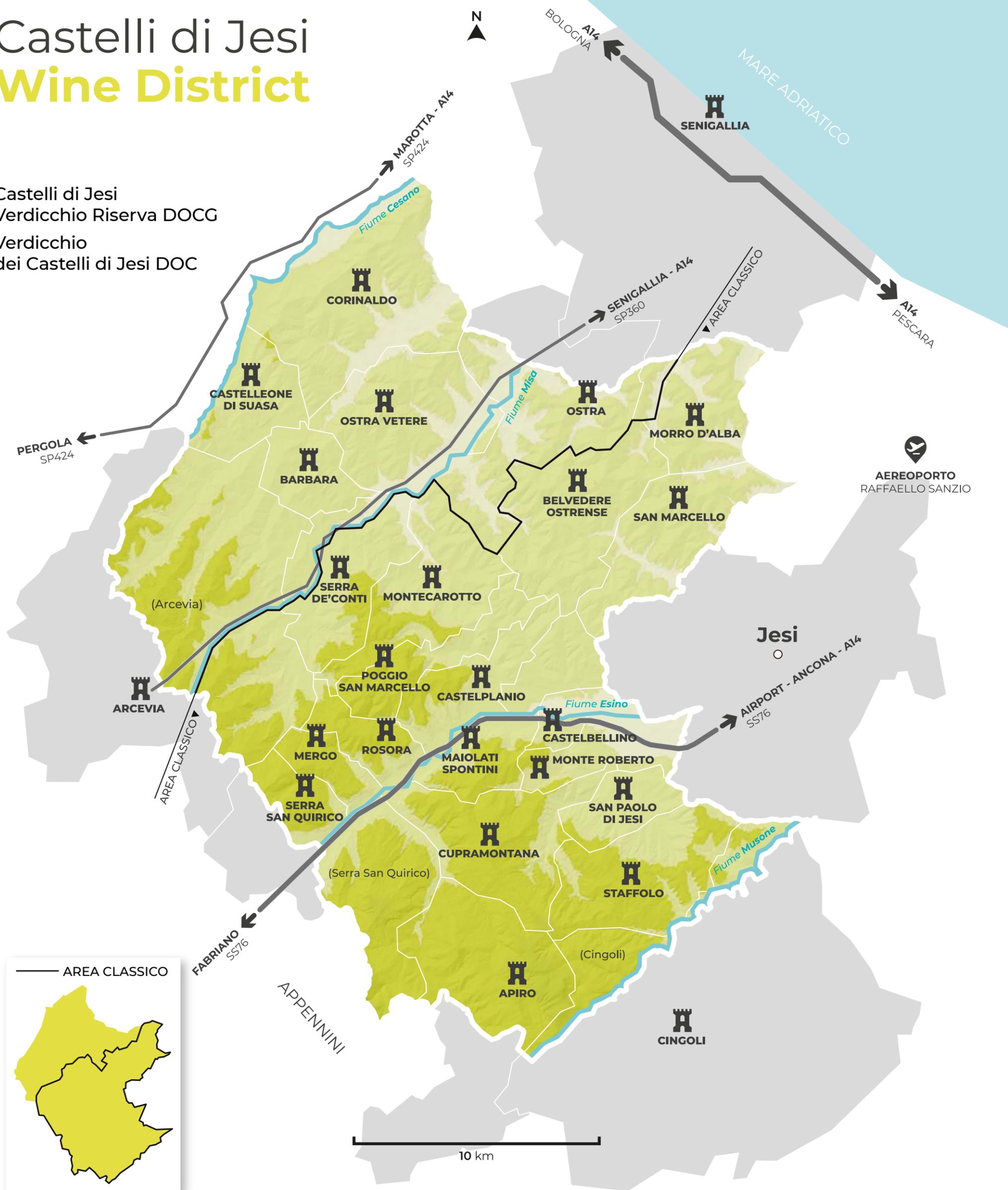
Le molteplici forme dell'eccellenza

VALLE DELL'ESINO

Espressione efficace della pluralità culturale, i “Castelli” si incastonano in un paesaggio antropizzato e segnato da vicende storiche plurisecolari. Qui nasce il grande imperatore Federico II di Svevia che definisce questi luoghi la sua “Betlemme”. Queste terre hanno dato i natali anche ad altre personalità di spicco in diverse discipline: nella musica i compositori classici Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini; nello sport le tre campionesse olimpioniche di scherma Giovanna Trillini, Valentina Vezzali e Elisa Di Francisca; e nel campo medico il microbiologo Carlo Urbani, di Castelplanio. Questo territorio ha da sempre avuto una propensione all'accoglienza e all'ospitalità, come nel caso del celebre pittore veneto Lorenzo Lotto che qui trovò una terra di autentica ispirazione per la sua arte.

Castelli di Jesi Wine District

Castelli di Jesi
Verdicchio Riserva DOCG
Verdicchio
dei Castelli di Jesi DOC



► Denominazioni

DOC - dal 1968

- Verdicchio dei Castelli di Jesi
- Verdicchio dei Castelli di Jesi:
 - Classico Superiore
 - Classico
 - Passito
 - Spumante

DOCG - dal 1995

- Castelli di Jesi Verdicchio:
- Riserva
 - Riserva Classico

► Uvaggio

Verdicchio minimo 85%
Possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, presenti in ambito aziendale, idonei alla coltivazione nella Regione Marche, congiuntamente o disgiuntamente, per un massimo del 15%.

► **Clima** alto collinare influenzato dall'aria fresca delle montagne e dai venti salmastrici dell'Adriatico.

► **Suoli** calcarei che passano dall'arenaria alle argille con composizioni diverse di zona in zona.

► **Altimetrie** comprese mediamente tra 80 e 450 m, fino a raggiungere 600 m sul livello del mare.